

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **579K**
Denominazione: **ADYTEX 2K COMP. A**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Adesivo epossipoliuretano per pavimenti in gomma, campi sportivi in agglomerato, PVC**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| Settore edilizio | - | ✓ | - |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **FASSA S.r.l.**
Indirizzo: **Via Lazzaris, 3**
Località e Stato: **31027 Spresiano (Tv) Italia**
tel. **+39(0)422.7222**
fax **+39(0)422.887509**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **laboratorio.spresiano@fassabortolo.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Osp. Niguarda Ca^{'''} Granda (MILANO): +39 02.66101029
Osp. Pediatrico Bambino Gesù (ROMA): +39 06.68593726
Osp. Univ. Foggia (FOGGIA): +39 0881.732326
Osp. A. Cardarelli (NAPOLI): +39 081.7472870
Policlinico Umberto I (ROMA): +39 06.49978000
Policlinico A. Gemelli (ROMA): +39 06.3054343
Osp. Careggi U.O. Tossicologia (FIRENZE): +39 055.7947819
Centro nazionale di informazione tossicologica (PAVIA): +39 0382.24444
Az. Osp. Papa Giovanni XXII (BERGAMO): 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|---|
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

| | |
|--------------------------|--|
| Avvertenze: | Attenzione |
| Indicazioni di pericolo: | |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH205 | Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. |
| Consigli di prudenza: | |
| P272 | Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti protettivi e proteggere il viso. |
| P302+P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua |
| Contiene: | Ossirano, mono [(C12-14-alchilossi)metil] derivati 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano Cashew (Anacardium occidentale) Nutshell Extract, Decarboxylated, Distilled |

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|--|-------------------------|--|
| 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano | | |
| CAS | 1675-54-3 7 ≤ x < 8 | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE | 500-033-5 | |
| INDEX | 603-074-00-8 | |
| Nr. Reg. | 01-2119456619-26-XXXX | |
| Ossirano, mono [(C12-14-alchilossi)metil] derivati | | |
| CAS | 68609-97-2 1 ≤ x < 2 | Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317 |
| CE | 271-846-8 | |
| INDEX | 603-103-00-4 | |
| Nr. Reg. | 01-2119485289-22-xxxx | |
| ACETATO DI ETILE | | |
| CAS | 141-78-6 1 ≤ x < 1,5 | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE | 205-500-4 | |
| INDEX | 607-022-00-5 | |
| Nr. Reg. | 01-2119475103-46-xxxx | |
| Cashew (Anacardium occidentale) Nutshell Extract, Decarboxylated, Distilled | | |
| CAS | 8007-24-7 0,1 ≤ x < 0,5 | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317 |
| CE | 700-991-6 | |
| INDEX | | |
| Nr. Reg. | 01-2119502450-57-xxxx | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|----------------|--|
| DEU | Deutschland | TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte |
| ESP | España | LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST) |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018) |
| GRC | Ελλάδα | ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018 |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18) |
| HUN | Magyarország | A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM–SZCSM együttes rendelet módosításáról |
| ITA | Italia | DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017 |
| NLD | Nederland | Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII |
| POL | Polska | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r |
| PRT | Portugal | Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018 |
| ROU | România | HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici |
| SVK | Slovensko | Nariadenie vlády č. 33/2018 Z. z. Nariadenie vlády Slovenskej republiky, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci v znení neskorších predpisov |
| SVN | Slovenija | Uradni list Republike Slovenije 04.12.2018 - Uradnem listu RS št. 78 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2019 |

2,2-bis-[4-(2,3-epossiproossi)fenil]-propano
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,006 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0006 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,0627 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,00627 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 11 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,0478 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | 0,75 mg/kg/d | VND | 0,75 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | | | 12,25 mg/m3 | | VND | 12,25 mg/m3 |
| Dermica | | 3,571 mg/kg/d | VND | 3,571 mg/kg/d | 8,33 mg/kg/d | | VND | 8,33 mg/kg |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
Ossirano, mono [(C12-14-alchilossi)metil] derivati
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|---------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,0072 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,00072 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 66,77 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 6,677 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 61,42 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|------------|------------------------|-----------|---------|------------|
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Inalazione | 2,9 | 7,6 | 1,46 | 0,87 | 9,8 | 29 | 0,98 | 3,8 |
| | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 |
| Dermica | 40 | 10 | 1 | 0,5 | 68 | 17 | 1,7 | 1 |
| | mg/kg/d | mg/kg/d | mg/kg/d | mg/kg bw/d | mg/kg/d | mg/kg/d | mg/kg/d | mg/kg bw/d |

ACETATO DI ETILE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 730 | 200 | 1460 | 400 | |
| MAK | DEU | 750 | 200 | 1500 | 400 | |
| VLA | ESP | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| VLEP | FRA | 1400 | 400 | | | |
| WEL | GBR | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV | GRC | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| GVI/KGVI | HRV | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| AK | HUN | 734 | | 1468 | | |
| VLEP | ITA | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TGG | NLD | 734 | | 1468 | | |
| NDS/NDSCh | POL | 734 | | 1468 | | |
| VLE | PRT | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV | ROU | 400 | 111 | 500 | 139 | |
| NPEL | SVK | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| MV | SVN | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| OEL | EU | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV-ACGIH | | 1441 | 400 | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,24 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,024 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1,15 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,115 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1,65 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 650 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,148 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|-----------|------------------------|-----------|---------|-----------|
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Orale | | | VND | 4,5 | | | | |
| | | | | mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | 734 | 734 | 367 | 367 | 1468 | 1468 | 734 | 734 |
| | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 37 | | | VND | 63 |
| | | | | mg/kg/d | | | | mg/kg/d |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

Cashew (Anacardium occidentale) Nutshell Extract, Decarboxylated, Distilled

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,003 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,03 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,97 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,088 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 6,71 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,25 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,2 mg/m3 | | | | 0,88 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,25 mg/kg bw/d | | | | 0,5 mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico | pasta | |
| Colore | beige | |
| Odore | caratteristico | |
| Soglia olfattiva | Non disponibile | |
| pH | Non disponibile | |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile | |

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

| | |
|---|-------------------------|
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | 60 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità Vapori | Non disponibile |
| Densità relativa | 1,75-1,65 |
| Solubilità | immiscibile con l'acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | 70000-80000 mPa*s |
| Proprietà esplosive | non applicabile |
| Proprietà ossidanti | non applicabile |

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolforico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili**ACETATO DI ETILE**

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolforico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|----------------------------------|--|
| LC50 (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| LD50 (Orale) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| LD50 (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

| | |
|--|---------------------|
| Ossirano, mono [(C12-14-alchilossi)metil] derivati | |
| LD50 (Orale) | > 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 4000 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | > 0,15 mg/l/4h Rat |

| | |
|---|------------------|
| Cashew (Anacardium occidentale) Nutshell Extract, Decarboxylated, Distilled | |
| LD50 (Orale) | 5000 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 2000 mg/kg rat |

| | |
|---|------------------|
| 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano | |
| LD50 (Orale) | > 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 2000 mg/kg Rat |

| | |
|-------------------|----------------------|
| ACETATO DI ETILE | |
| LD50 (Orale) | 5620 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 20000 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | > 6000 ppm/4h Rat |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Ossirano, mono [(C12-14-alchilossi)metil] derivati
LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei 7,2 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 843,75 mg/l/72h

2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano
LC50 - Pesci 1,5 mg/l/96h
EC50 - Crostacei 1,8 mg/l/48h Dafne
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 9,1 mg/l/72h

ACETATO DI ETILE
LC50 - Pesci 230 mg/l/96h
EC50 - Crostacei 260 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
NON rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 2,918
BCF 31

ACETATO DI ETILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68
BCF 30

12.4. Mobilità nel suolo

2,2-bis-[4-(2,3-eossipropossi)fenil]-propano
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,65

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| EUH205 | Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **579K BIS**
 Denominazione: **ADYTEX 2K COMP. B**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Induritore poliamminico per ADYTEX 2K COMP. A**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| Settore edilizio | - | ✓ | - |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **FASSA S.r.l.**
 Indirizzo: **Via Lazzaris, 3**
 Località e Stato: **31027 Spresiano (Tv)**
Italia
 tel. **+39(0)422.7222**
 fax **+39(0)422.887509**

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda dati di sicurezza: **laboratorio.spresiano@fassabortolo.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Osp. Niguarda Ca^{'''} Granda (MILANO): +39 02.66101029
Osp. Pediatrico Bambino Gesù (ROMA): +39 06.68593726
Osp. Univ. Foggia (FOGGIA): +39 0881.732326
Osp. A. Cardarelli (NAPOLI): +39 081.7472870
Policlinico Umberto I (ROMA): +39 06.49978000
Policlinico A. Gemelli (ROMA): +39 06.3054343
Osp. Careggi U.O. Tossicologia (FIRENZE): +39 055.7947819
Centro nazionale di informazione tossicologica (PAVIA): +39 0382.24444
Az. Osp. Papa Giovanni XXII (BERGAMO): 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|---|
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua

Contiene: Reaction product of Fatty acids, C18 alkyl with amines, polyethylenepoly-tetraethylenepentamine fraction
 Fatty acids, C18-unsatd., dimers, oligomeric reaction products with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|--|-----------------------|---|
| Fatty acids, C18-unsatd., dimers, oligomeric reaction products with tall-oil fatty acids and triethylenetetramine | | |
| CAS | $16 \leq x < 20$ | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317 |
| CE | 500-191-5 | |
| INDEX | | |
| Reaction product of Fatty acids, C18 alkyl with amines, polyethylenepoly-tetraethylenepentamine fraction | | |
| CAS | $16 \leq x < 20$ | Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE | 701-046-0 | |
| INDEX | | |
| Nr. Reg. | 01-2119972321-42-XXXX | |
| 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO | | |
| CAS | $7 \leq x < 9$ | Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 |
| CE | 202-013-9 | |
| INDEX | 603-069-00-0 | |
| Nr. Reg. | 01-2119560597-27-XXXX | |
| 2-PROPANOLO | | |
| CAS | $1 \leq x < 2$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336 |
| CE | 200-661-7 | |
| INDEX | 603-117-00-0 | |
| Nr. Reg. | 01-2119457558-25-xxxx | |
| ACETATO DI ETILE | | |
| CAS | $0 \leq x < 0,3$ | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE | 205-500-4 | |
| INDEX | 607-022-00-5 | |
| Nr. Reg. | 01-2119475103-46-xxxx | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|----------------|--|
| DEU | Deutschland | TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte |
| ESP | España | LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST) |
| FRA | France | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018) |
| GRC | Ελλάδα | ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018 |
| HRV | Hrvatska | Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18) |
| HUN | Magyarország | A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM–SZCSM együttes rendelet módosításáról |
| ITA | Italia | DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017 |
| NLD | Nederland | Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-0000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII |
| POL | Polska | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r |
| PRT | Portugal | Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018 |
| ROU | România | HOTĂRÂRE nr. 584 din 2 august 2018 pentru modificarea Hotărârii Guvernului nr. 1.218/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate în muncă pentru asigurarea protecției lucrătorilor împotriva riscurilor legate de prezența agenților chimici |
| SVK | Slovensko | Nariadenie vlády č. 33/2018 Z. z. Nariadenie vlády Slovenskej republiky, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 355/2006 Z. z. o ochrane zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou chemickým faktorom pri práci v znení neskorších predpisov |
| SVN | Slovenija | Uradni list Republike Slovenije 04.12.2018 - Uradnem listu RS št. 78 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2019 |

Reaction product of Fatty acids, C18 alkyl with amines, polyethylenepoly-tetraethylenepentamine fraction
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|----------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,00263 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,000263 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 263,01 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 26,301 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,0263 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 7,21 | mg/l |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|--------------------|------------------------|-----------------|----------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,56 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 0,97 mg/m3 | | | | 3,9 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,56 mg/kg bw/d | | | | 1,1 mg/kg bw/d |

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,084 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,008 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,84 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0,2 | mg/l |

2-PROPANOLO
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 500 | 200 | 1000 | 400 | |
| MAK | DEU | 500 | 200 | 1000 | 400 | |
| VLA | ESP | 500 | 200 | 1000 | 400 | |
| VLEP | FRA | | | 980 | 400 | |
| WEL | GBR | 999 | 400 | 1250 | 500 | |
| TLV | GRC | 980 | 400 | 1225 | 500 | |
| GVI/KGVI | HRV | 999 | 400 | 1250 | 500 | |
| AK | HUN | 500 | | 2000 | | PELLE |
| TGG | NLD | 650 | | | | |
| NDS/NDSch | POL | 900 | | 1200 | | PELLE |
| TLV | ROU | 200 | 81 | 500 | 203 | |
| NPEL | SVK | 500 | 200 | 1000 | 400 | |
| MV | SVN | 500 | 200 | 2000 | 800 | |
| TLV-ACGIH | | 492 | 200 | 983 | 400 | |

ACETATO DI ETILE
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 730 | 200 | 1460 | 400 | |
| MAK | DEU | 750 | 200 | 1500 | 400 | |
| VLA | ESP | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| VLEP | FRA | 1400 | 400 | | | |
| WEL | GBR | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV | GRC | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| GVI/KGVI | HRV | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| AK | HUN | 734 | | 1468 | | |
| VLEP | ITA | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TGG | NLD | 734 | | 1468 | | |
| NDS/NDSch | POL | 734 | | 1468 | | |
| VLE | PRT | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV | ROU | 400 | 111 | 500 | 139 | |
| NPEL | SVK | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| MV | SVN | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| OEL | EU | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV-ACGIH | | 1441 | 400 | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,24 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,024 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1,15 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,115 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1,65 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 650 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,148 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-------|-----------|---------|------------------------|-------|-----------|---------|
| | Locali | | Sistemici | | Locali | | Sistemici | |
| | acuti | acuti | cronici | cronici | acuti | acuti | cronici | cronici |
| Orale | | | VND | 4,5 | | | | |
| Inalazione | 734 | 734 | 367 | 367 | 1468 | 1468 | 734 | 734 |
| | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 | mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 37 | | | VND | 63 |
| | | | | mg/kg/d | | | | mg/kg/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.)

occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|---|-------------------------|--------------|
| Stato Fisico | liquido pastoso | |
| Colore | giallo paglierino | |
| Odore | amminico | |
| Soglia olfattiva | Non disponibile | |
| pH | Non disponibile | |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile | |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile | |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | 75 °C | |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile | |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile | |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile | |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile | |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile | |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile | |
| Tensione di vapore | Non disponibile | |
| Densità Vapori | Non disponibile | |
| Densità relativa | 1,3-1,4 kg/l | |
| Solubilità | immiscibile con l'acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile | |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile | |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile | |
| Viscosità | 2000-4000 mPa*s (20°C) | |
| Proprietà esplosive | non applicabile | |
| Proprietà ossidanti | non applicabile | |

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 0
VOC (carbonio volatile) : 0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili**ACETATO DI ETILE**

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfonico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Reaction product of Fatty acids, C18 alkyl with amines, polyethylenepoly-tetraethylenepentamine fraction

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

| | |
|---------------------------------------|----------------------|
| 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO | |
| LD50 (Orale) | 2169 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 1 mg/kg Rat |
| 2-PROPANOLO | |
| LD50 (Orale) | 4710 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | 12800 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione) | 72,6 mg/l/4h Rat |
| ACETATO DI ETILE | |
| LD50 (Orale) | 5620 mg/kg Rat |
| LD50 (Cutanea) | > 20000 mg/kg Rabbit |
| LC50 (Inalazione) | > 6000 ppm/4h Rat |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Reaction product of Fatty acids, C18 alkyl with amines, polyethylenepoly-tetraethylenepentamine fraction

| | |
|--|---------------|
| LC50 - Pesci | 7,07 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 5,18 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 2,63 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Pesci | 5 mg/l |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,5 mg/l |

| | |
|--|----------------|
| 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO | |
| LC50 - Pesci | > 175 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 718 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 84 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 6,25 mg/l |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

2-PROPANOLO
LC50 - Pesci 10000 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei > 10000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghie / Piante Acquatiche 1800 mg/l/72h Scenedesmus quadricauda

ACETATO DI ETILE
LC50 - Pesci 230 mg/l/96h
EC50 - Crostacei 260 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

Reaction product of Fatty acids, C18 alkyl with amines, polyethylenepoly-tetraethylenepentamine fraction
NON rapidamente degradabile

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
NON rapidamente degradabile

2-PROPANOLO
Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,66

2-PROPANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

ACETATO DI ETILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68
BCF 30

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|----------------------|---|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| Skin Sens. 1A | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

| | |
|--------------------------|--|
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.



FASSA SRL

Revisione n. 7

Data revisione 22/12/2020

Stampata il 22/12/2020

ADYTEX 2K

INFORMAZIONI PER L'USO SICURO

Nel presente allegato sono riportati gli scenari espositivi pertinenti relativi alle sostanze che compongono la miscela.

Olio di gusci di anacardo

1 - Titolo abbreviato dello scenario espositivo: Applicazione professionale di resine ed indurenti epossidici

Elenco dei descrittori d'uso:

Sostanza fornita per tale uso in forma di: miscela
Settore d'uso finale: professionale – SU22

Categoria di rilascio ambientale:

ERC08c: ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice
ERC08f: ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice

Categorie dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.
PROC19: miscelazione manuale a contatto diretto, con il solo utilizzo di attrezzature di protezione individuale.

2 - Controlli dell'esposizione, stima dell'esposizione ambientale e riferimento alla sua sorgente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8c

| | |
|---|--|
| Caratteristiche del prodotto | I materiali di partenza resine ed indurenti epossidici contengono < 1% CNSL libero. |
| Frequenza e durata d'uso: | 365 giorni/anno |
| Quantità utilizzate | Tonnellaggio annuo utilizzato di CNSL libero = fino a 50 tonnellate Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero= fino a 167 kg/giorno |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale | Frazione del tonnellaggio rilasciata nell'aria dal processo: 0 Frazione del tonnellaggio rilasciata nelle acque reflue dal processo: 0.001 Frazione del tonnellaggio rilasciata nelle acque di superficie dal processo: 0 Frazione del tonnellaggio rilasciata nel suolo industriale dal processo: 0.005 Frazione del tonnellaggio rilasciata in terreno agricolo : 0 Frazione della principale fonte locale: 0.002 |
| Condizioni tecniche in loco e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e le emissioni nel suolo: | Conservare in sistemi chiusi Raccogliere tutti i residui di rifiuti e le acque di scarico in un sistema sigillato per il riciclaggio e il riutilizzo o lo smaltimento da parte di un gestore autorizzato. Assicurare una ventilazione generale o controllata (da 5 a 15 ricambi di aria per ora). |
| Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito | Tutti i rifiuti in attesa di raccolta da parte del contraente autorizzato per lo smaltimento devono essere immagazzinati in un sistema chiuso sigillato. Il sito dovrebbe disporre di un piano ambientale e di contenimento rifiuti per impedire il rilascio nell'ambiente acquatico. |
| Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico | Il rilascio controllato di eventuali acque reflue che potenzialmente contenevano CNSL libero ad una centrale comunale di depurazione delle acque di scarico è stato considerato sia per l'acqua dolce locale che per la valutazione marina (ad esempio, l'acqua di scarico non esclude un sistema di depurazione dei rifiuti Dimensione della centrale comunale di depurazione acque reflue: 2000 m ³ /giorno Portata dell'acqua di ricezione: 18000 m ³ /giorno Fattore di diluizione (acqua dolce) = 10 Fattore di diluizione (acque marine)= 100 Frazione di emissioni degradate nella centrale di depurazione delle acque di scarico= 93.2% Non è stato preso in considerazione alcun trattamento di acque reflue in loco che dovrebbe ridurre la concentrazione di CNSL libero in una centrale comunale di depurazione acque di scarico e ridurre la concentrazione ambientale prevista nell'acqua. |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento | Tutti i rifiuti sono da trattare come rifiuti chimici contaminati. Smaltimento per incenerimento. |



FASSA SRL

Revisione n. 7

Data revisione 22/12/2020

Stampata il 22/12/2020

ADYTEX 2K

| | |
|--|---|
| Altre misure | Rispettare le normative locali. |
| Stima dell'esposizione ambientale | Qualora si rispettino le misure di gestione del rischio e le condizioni operative raccomandate non si prevede che le esposizioni superino le concentrazioni previste senza effetto e che quindi i rapporti di caratterizzazione del rischio risultino inferiori ad 1. |
| Metodo di valutazione | Per ottenere stime che riflettano le condizioni di utilizzo del Cashew Nut Shell Liquid (CNSL) sono stati considerati i valori di rilascio predefiniti delle tabelle A- & B (EC 20031) e le descrizioni dell'ERC nelle direttive ECHA sulle prescrizioni di innalzamento e valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.16: stima dell'esposizione ambientale. IN questo caso la stima dell'esposizione è stata effettuata considerando ipotesi predefinite implementate nel modello espositivo EU2S V2.12 |

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8f

| | |
|---|--|
| Caratteristiche del prodotto | I materiali di partenza resine ed indurenti epossidici contengono < 1% CNSL libero. |
| Frequenza e durata d'uso: | 365 giorni/anno |
| Quantità utilizzate | Tonnellaggio annuo utilizzato di CNSL libero = fino a 50 tonnellate Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero= fino a 167 kg/giorno |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale | Frazione del tonnellaggio rilasciata nell'aria dal processo: 0 Frazione del tonnellaggio rilasciata nelle acque reflue dal processo: 0.001 Frazione del tonnellaggio rilasciata nelle acque di superficie dal processo: 0 Frazione del tonnellaggio rilasciata nel suolo industriale dal processo: 0.005 Frazione del tonnellaggio rilasciata in terreno agricolo : 0 Frazione della principale fonte locale: 0.002 |
| Condizioni tecniche in loco e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e le emissioni nel suolo: | Conservare in sistemi chiusi Raccogliere tutti i residui di rifiuti e le acque di scarico in un sistema sigillato per il riciclaggio e il riutilizzo o lo smaltimento da parte di un gestore autorizzato. Assicurare una ventilazione generale o controllata (da 5 a 15 ricambi di aria per ora). |
| Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito | Tutti i rifiuti in attesa di raccolta da parte del contraente autorizzato per lo smaltimento devono essere immagazzinati in un sistema chiuso sigillato. Il sito dovrebbe disporre di un piano ambientale e di contenimento rifiuti per impedire il rilascio nell'ambiente acquatico. |
| Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico | Il rilascio controllato di eventuali acque reflue che potenzialmente contenevano CNSL libero ad una centrale comunale di depurazione delle acque di scarico è stato considerato sia per l'acqua dolce locale che per la valutazione marina (ad esempio, l'acqua di scarico non esclude un sistema di depurazione dei rifiuti Dimensione della centrale comunale di depurazione acque reflue: 2000 m ³ /giorno Portata dell'acqua di ricezione: 18000 m ³ /giorno Fattore di diluizione (acqua dolce) = 10 Fattore di diluizione (acque marine)= 100 Frazione di emissioni degradate nella centrale di depurazione delle acque di scarico= 93.2% Non è stato preso in considerazione alcun trattamento di acque reflue in loco che dovrebbe ridurre la concentrazione di CNSL libero in una centrale comunale di depurazione acque di scarico e ridurre la concentrazione ambientale prevista nell'acqua. |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento | Tutti i rifiuti sono da trattare come rifiuti chimici contaminati. Smaltimento per incenerimento. |
| Altre misure | Rispettare le normative locali. |
| Stima dell'esposizione ambientale | Qualora si rispettino le misure di gestione del rischio e le condizioni operative raccomandate non si prevede che le esposizioni superino le concentrazioni previste senza effetto e che quindi i rapporti di caratterizzazione del rischio risultino inferiori ad 1. |
| Metodo di valutazione | Per ottenere stime che riflettano le condizioni di utilizzo del Cashew Nut Shell Liquid (CNSL) sono stati considerati i valori di rilascio predefiniti delle tabelle A- & B (EC 20031) e le descrizioni dell'ERC nelle direttive ECHA sulle prescrizioni di innalzamento e valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.16: stima dell'esposizione ambientale. IN questo caso la stima dell'esposizione è stata effettuata considerando ipotesi predefinite implementate nel modello espositivo EU2S V2.12 |

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC10

| | |
|----------------------------------|--|
| Descrittori d'uso coperti | Applicazione con rulli o pennelli |
| Area d'uso | Professionale (SU22) |
| Condizioni operative | |
| Concentrazione della sostanza | Le resine contengono < 1 % di CNSL libero. |
| Forma fisica della sostanza | Liquida |



FASSA SRL

Revisione n. 7

Data revisione 22/12/2020

Stampata il 22/12/2020

ADYTEX 2K

| | |
|---|--|
| Quantità utilizzate: | fino a 50 tonnellate di CNSL libero all'anno |
| Temperatura di utilizzo | Fino a 70°C |
| Durata e frequenza applicazione | 8 ore al giorno, 5 giorni/settimana |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Non applicabile. |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | uso al chiuso |
| Condizioni tecniche e precauzioni | Al coperto: sistema di ventilazione dell'aria esausta (LEV) nelle zone di lavorazione. Delimitare la zona dove possibile. Evitare il contatto con le superfici trattate. Indossare protezione epr le mani (standard EN374 come minimo), protezione per gli occhi (standard EN166 come minimo). Indossare il respiratore a maschera infera come minimo EN140. Indossare indumenti protettivi (standard EN368 come minimo in associazione con adeguata formazione per la gestione dei dispositivi di protezione individuale. Durata > 4 ore. Adottare uno standard adeguato di pulizia sul lavoro. |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | |
| Misure di gestione dei rischi | Pulire immediatamente gli sversamenti. Conservare i reflui e gli scarichi in un sistema sigillato per successivo smaltimento da parte di un operatore autorizzato o riciclaggio/riutilizzo. Indossare protezioni per mani (standard EN374 come minimo), protezioni per gli occhi (standard EN166 come minimo). Durata tipica 15 – 60 minuti. |
| Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente | Sulla base delle condizioni operative note e tenendo conto delle misure di gestione del rischio le esposizioni previste non sono supposte superare i limiti derivati senza effetto previsti e che i livelli di caratterizzazione del rischio risultanti siano inferiori a 1. Misure di gestione del rischio supplementari possono essere adottate per la buona igiene industriale. |
| Metodo di valutazione | Le stime per le esposizioni del lavoratore per le attività associate all'uso di CNSL sono state valutate con ECETOC TRAv2. |

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC19

| | |
|---|--|
| Descrittori d'uso coperti | miscelazione manuale a contatto diretto, con il solo utilizzo di attrezzature di protezione individuale. |
| Area d'uso | Professionale (SU22) |
| Condizioni operative | |
| Concentrazione della sostanza | Le resine contengono < 1 % di CNSL libero. |
| Forma fisica della sostanza | Liquida |
| Quantità utilizzate: | fino a 50 tonnellate di CNSL libero all'anno |
| Temperatura di utilizzo | Fino a 70°C |
| Durata e frequenza applicazione | 8 ore al giorno, 5 giorni/settimana |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio | Non applicabile. |
| Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori | uso al chiuso |
| Condizioni tecniche e precauzioni | Al coperto: scaricare e scollegare il sistema di mescolazione prima dello spegnimento dell'apparecchiatura o della manutenzione. Pulire immediatamente ogni sversamento. Mantenere i reflui e gli scarichi in un sistema sigillato per successivo smaltimento da parte di operatore autorizzato. Adottare uno standard adeguato di pulizia sul lavoro. |
| Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione | |
| Misure di gestione dei rischi | Indossare protezione per le mani (standard EN374 come minimo), protezioni per gli occhi (standard EN166 minimo). Indossare indumenti protettivi (standard EN368 come minimo in associazione con adeguata formazione per la gestione dei dispositivi di protezione individuale. Durata 15-60 min. |
| Stima dell'esposizione e | Sulla base delle condizioni operative note e tenendo conto delle misure di gestione del rischio le esposizioni previste |



FASSA SRL

Revisione n. 7

Data revisione 22/12/2020

Stampata il 22/12/2020

ADYTEX 2K

riferimento alla sua non sono supposte superare i limiti derivati senza effetto previsti e che i livelli di caratterizzazione del rischio risultanti siano inferiori a 1. Misure di gestione del rischio supplementari possono essere adottate per la buona igiene industriale.

Metodo di valutazione Le stime per le esposizioni del lavoratore per le attività associate all'uso di CNSL sono state valutate con ECETOC TRAv2.

3 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute e ambiente Nessuna informazione.

Acetato di etile

1 - Titolo abbreviato dello scenario espositivo: Applicazione professionale per vernici, rivestimenti, adesivi e miscele/prodotti diversi contenenti acetato di etile.

Elenco dei descrittori d'uso:

Sostanza fornita per tale uso in forma di: miscela
Settore d'uso finale: professionale – SU22

Categoria di rilascio ambientale:

ERC08a: ampio uso dispersivo interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

Categorie dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.

PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

2 - Controlli dell'esposizione, stima dell'esposizione ambientale e riferimento alla sua sorgente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8a

| | |
|--|---|
| Uso: | interno |
| Quantità usate | Non applicabile |
| Frequenza e durata d'uso: | Non applicabile |
| Misure di gestione del rischio per la protezione dell'ambiente | Non applicabile. |
| Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali | Non applicabile. |
| Condizioni e misure relative al trattamento dei rifiuti | Smaltire i rifiuti in sacchi o contenitori in conformità con il diritto locale. |
| Altre condizioni con effetto sull'esposizione ambientale | Non applicabile. |
| Tassi di rilascio | Acqua: 0.014 Aria: 0.666 Suolo: 0 (metodo di stima: ESVOC 4) |
| Stima dell'esposizione ambientale | Acque dolci Stima dell'esposizione: 4.036E-4 mg/l RCR:<0.01 |



FASSA SRL

Revisione n. 7

Data revisione 22/12/2020

Stampata il 22/12/2020

ADYTEX 2K

Sedimento d'acqua dolce
Stima dell'esposizione: 0.002 mg/kg dw
RCR: <0.01

Acque marine
Stima dell'esposizione: 6.015E-5 mg/l
RCR: <0.01

Sedimento d'acqua marina
Stima dell'esposizione: 3.587E-4 mg/kg dw
RCR: <0.01

Catena alimentare delle acque marine (predatori)
Stima dell'esposizione: 5.132E-4 mg/kg ww
RCR: <0.01

Catena alimentare delle acque marine (super-predatori)
Stima dell'esposizione: 7.928E-5 mg/kg ww
RCR: <0.01

Effluente
Stima dell'esposizione: 8.041E-4 mg/l
RCR: <0.01

Terreno agricolo
Stima dell'esposizione: 1.292E-4 mg/kg dw
RCR: <0.01

Catena alimentare terrestre (predatore)
Stima dell'esposizione: 1.13E-4 mg/kg ww
RCR: <0.01

Uomo, attraverso ambiente
Stima dell'esposizione (inal.) 4.8E-4 mg/m³ – RCR: <0.01

Strumenti di valutazione usati EUSES 2.1.2

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC10

Descrittori d'uso coperti Applicazione a rullo o pennello

Area d'uso Professionale (SU22)

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza Fino al 100%

Temperatura di utilizzo Fino a 40°C

Durata e frequenza applicazione 8 ore al giorno, esposizione giornaliera

Misure di gestione dei rischi Uso esterno: Indossare un respiratore con efficienza filtrante minima come da sez. 8 della scheda di sicurezza.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente Esposizione per inalazione - interno – lungo termine, sistemico: 51.39 mg/m³
RCR: 0.07

Esposizione per via cutanea - interno – lungo termine, sistemico: 27.43 mg/kg bw/d
RCR: 0.435

Percorsi combinati – interno- RCR 0.505

Esposizione per inalazione – interno - breve termine, sistemico: 205.6 mg/m³
RCR: 0.14

Esposizione per via cutanea - interno - breve termine, sistemico: Non applicabile.

Percorsi combinati – interno- RCR 0.14



FASSA SRL

Revisione n. 7

Data revisione 22/12/2020

Stampata il 22/12/2020

ADYTEX 2K

Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a breve termine: 205.6 mg/m³
RCR 0.14

Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a lungo termine 51.39 mg/m³
RCR 0.07

Metodo di valutazione TRA – estesi / Lavoratori

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC19

Descrittori d'uso coperti Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Area d'uso Professionale (SU22)

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza Fino al 25%

Temperatura di utilizzo Fino a 40°C

Durata e frequenza applicazione 8 ore al giorno, esposizione giornaliera

Misure di gestione dei rischi Uso interno: fornire un buono standard di ventilazione controllata (da 5 a 10 ricambi di aria/ora). Si suppone un'esposizione di base (professionale).

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente Esposizione per inalazione - interno – lungo termine, sistemico: 66.08 mg/m³
RCR: 0.09

Esposizione per via cutanea - interno – lungo termine, sistemico: 16.97 mg/kg bw/d
RCR: 0.269

Percorsi combinati – interno- RCR 0.359

Esposizione per inalazione – interno - breve termine, sistemico: 264.3 mg/m³
RCR: 0.18

Esposizione per via cutanea - interno - breve termine, sistemico: Non applicabile.

Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a breve termine: 264.3 mg/m³
RCR 0.18

Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a lungo termine 66.08 mg/m³
RCR 0.09

Metodo di valutazione TRA – estesi / Lavoratori

3 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute e ambiente

I descrittori d'uso assegnati basati sulla guida ECHA R-12 rappresentano l'attuale comprensione degli usi del prodotto. Vi raccomandiamo di valutare accuratamente se gli scenari di esposizione elencati riflettono il vostro uso del prodotto. Usi diversi possono essere contemplati nello stesso scenario di esposizione se le stesse condizioni operative e le stesse misure di gestione del rischio si applicano a tutti questi usi. Inoltre, da una categoria per l'esposizione dei lavoratori e da una categoria per l'esposizione ambientale possono essere espressi diversi tipi di attività. La "Guida per l'utente a valle" ECHA fornisce i dettagli circa il modo in cui decidere se l'uso sia coperto o meno da questi scenari di esposizione e circa le cose da fare in caso di esito negativo